

Spettabile Ufficio Tecnico  
Unione dei Comuni Lario e Monti

al Responsabile dell'area Lavori Pubblici  
geom. James Saltarelli

al Responsabile SUAP  
arch. Daniela Pinoli

e p.c.

Sindaco del Comune di Blevio  
arch. Alberto Trabucchi  
Sede

ASL Como  
Via Pessina, 6 Como

Blevio, 30 giugno 2015

**Oggetto: Occupazione impropria dell'area di assoluto rispetto del pozzo dell'acquedotto Comunale e rispetto della normativa vigente in materia di somministrazione temporanea di alimenti e bevande**

Con riferimento alla interrogazione degli scriventi al Consiglio Comunale in data 24/09/2014 (Prot. 1/10/2014 n.2288) ed alla inadeguata risposta del Sindaco del 30/10/2014 (Prot.2563), constatato il ripetersi anche quest'anno delle iniziative della Pro Loco Blevio (Festa della Birra del 4-5/7/2015 e Notte Bianca del 11/07/2015), a nostro avviso pericolose per la salute pubblica nelle modalità con cui sono svolte, si chiede che vengano garantite le condizioni di rispetto della normativa vigente al fine di tutelare la qualità dell'acqua dell'unico pozzo di prelievo dell'acquedotto comunale presente nel paese e di garantire il rispetto della normativa vigente in materia di somministrazione temporanea di alimenti e bevande.

Ringraziando per l'attenzione porgiamo distinti saluti,

Per il Gruppo Consiliare "Settefrazioni"  
Il Capogruppo Marino Lupieri  
Il Consigliere Raffaello Caccia

Allegati:

1. Interrogazione in merito alla occupazione impropria dell'area di assoluto rispetto del pozzo dell'acquedotto Comunale, 24 settembre 2014
2. Risposta del Sindaco alla interrogazione, 30/10/2014
3. Richiami allo strumento urbanistico vigente (PGT)1
4. Documentazione fotografica luglio 2014
5. Documentazione fotografica giugno 2015

**Oggetto: Interrogazione in merito alla occupazione impropria dell'area di assoluto rispetto del pozzo dell'acquedotto Comunale**

Premesso che:

1. nella "Analisi della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio" secondo i criteri della d.g.r. n. IX/2616 del 30/11/2011 (Aggiornamento dei Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57 della l.r. 11/03/2005, n. 12", approvati con d.g.r. n. 8/1566 del 22/12/2005 e successivamente modificati con d.g.r. n. 8/7374 del 28/05/2008) sono riportate le aree di salvaguardia delle captazioni ad uso idropotabile ed in particolare le aree di tutela assoluta e di rispetto delle captazioni pubbliche ad uso idropotabile ubicate in corrispondenza del territorio comunale
2. attorno al pozzo di captazione ad uso idropotabile ubicato in località Girola è stata delimitata un'area, in applicazione alle normativa vigente in materia (D.Lgs. 152/2006, e DG.R. 7/12693 del 2003) con lo scopo di garantire che dalla superficie circostante il pozzo non percolino sostanze potenzialmente dannose per la falda sottostante; la parziale delimitazione, realizzata compatibilmente con le necessità di transito verso la sottostante scalinata, rientra nell'area di assoluto rispetto dell'acquedotto che si estende per un raggio di 10 mt. intorno al pozzo; l'area è recintata proprio per evitare che vengano utilizzati impropriamente gli spazi con attività non compatibili come il parcheggio di veicoli o il deposito di materiali.

Constatato che:

1. nel periodo dell'intero mese di luglio fino agli inizi di agosto 2014, l'area di rispetto del pozzo, da cui viene prelevata tutta l'acqua della rete idrica comunale, è stata utilizzata come deposito di attrezzature e materiali per le manifestazioni estive organizzate dalla Pro Loco, su autorizzazione dell'Amministrazione Comunale
2. durante tale periodo è avvenuto lo sversamento di sostanze oleose in prossimità della recinzione e nella vicina caditoia, a seguito dell'uso dell'area come cucina pubblica, come rilevato da diversi testimoni e come documentato dalla documentazione allegata in quattro pagine

Si chiede:

1. Come mai la Pro Loco ha potuto occupare impropriamente l'area di rispetto del pozzo e per che esatto periodo di tempo?
2. E' stato rilasciato qualche tipo di autorizzazione dall'Amministrazione Comunale e se sì in base a quale deroga rispetto alla normativa vigente?
3. Che tipo di controlli sono stati effettuati nel corso del periodo di occupazione ed in particolare nel corso delle giornate direttamente interessate dalle feste?
4. Come mai è potuto avvenire lo sversamento di sostanze oleose e si è intervenuti con parziali pulizie solo dopo alcuni giorni?
5. Che provvedimenti sono stati presi nei confronti della Pro Loco a seguito della grave trascuratezza delle più elementari norme di igiene e di sicurezza?

Data la gravità della vicenda questa interrogazione è stata trasmessa per conoscenza agli Enti di controllo competenti.

Si chiede che all'interrogazione venga data risposta scritta ai sensi del Regolamento del Consiglio Comunale.

Distinti saluti,

Per il Gruppo Consiliare "Settefrazioni"  
il Capogruppo Marino Lupieri



# Comune di Blevio

Provincia di Como

Prot.n. 2563

Blevio, 30/10/2014

Spett.le  
GRUPPO CONSILIARE  
"Sette Frazioni"

OGGETTO: Interrogazione in merito alla occupazione impropria dell'area di assoluto rispetto del pozzo dell'acquedotto comunale.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto pervenuta il 01/10/2014 al protocollo n. 2288 di seguito si risponde in merito.

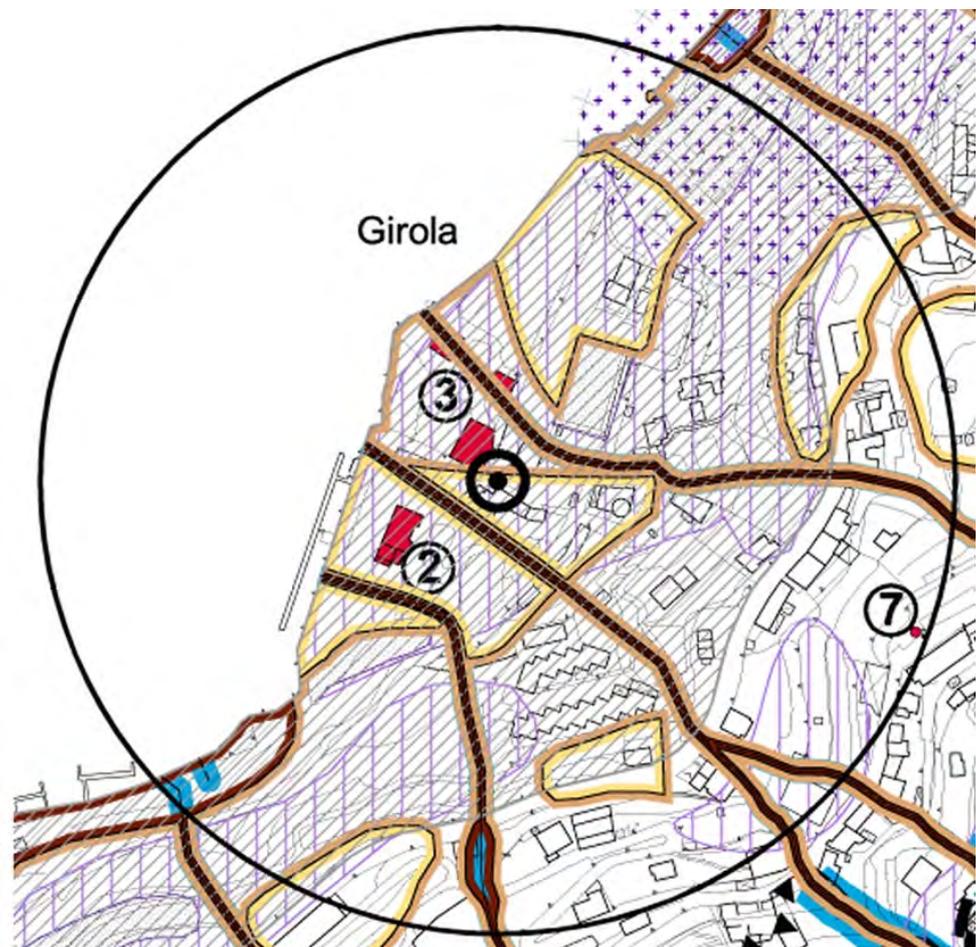
1. Il D.Lgs 03/04/2006 n° 152, all'art. 94 comma 4 lett. da A) a N) individua l'insediamento dei centri di pericolo, tra i quali non risulta che vi siano quelli da voi evidenziati nelle premesse. Inoltre, si segnala che l'area di rispetto assoluto è, come da voi evidenziato di 10 m di raggio e quindi, non si comprende il riferimento all'area delimitata con recinzione sopra il pozzo che è ben inferiore a 10 m di raggio.
2. Sono state rilasciate varie autorizzazioni in base alle richieste presentate, peraltro identiche a quelle rilasciate dall'amministrazione precedente. Non si comprende quindi quale sia la normativa a cui si sarebbe dovuto derogare proprio nel 2014.
3. Sono stati svolti controlli volti a verificare il rispetto delle autorizzazioni rilasciate.
4. Con le normali operazioni che si svolgono con una cucina da campo, friggendo patatine e grigliando salamelle, può succedere che si disperda materiale oleoso.
5. Non riscontrando violazioni di alcun tipo, salvo rilevare la presenza di residui di olio sulla pavimentazione, si è richiamata verbalmente la Pro Loco intimando di procedere al più presto con pulizia tramite idropulitrice e di prevenire in futuro tali situazioni attraverso la posa temporanea di materiali idonei ad assorbire eventuali perdite.

Distinti saluti.

IL SINDACO  
Alberto [firma]



Sopra: **estratto dal PGT vigente**; sotto; planimetria area pozzo.  
Il cerchio grande rappresenta l'area di salvaguardia; il cerchio piccolo l'area di tutela assoluta (diametro mt. 10)



● **AREA DI SALVAGUARDIA DELLE CAPTAZIONI AD USO IDROPOTABILE - pozzo pubblico/sorgente captata**  
(D.Lgs. 152/2006 e DG.R. 7/12693 del 2003)



## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Luglio 2014: occupazione area del pozzo e sversamento di olii di cucina nel terreno permeabile (entro i 10 mt. di rispetto) e nei pozzetti di drenaggio delle acque meteoriche



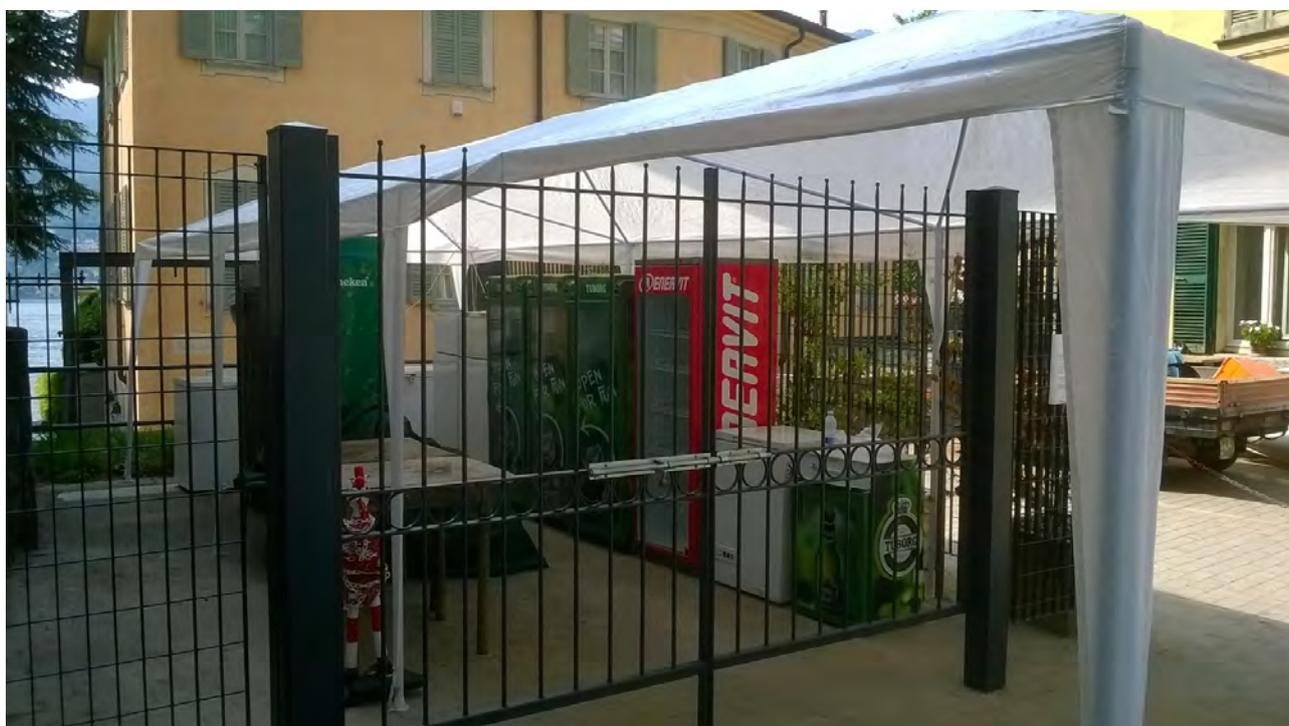
## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Luglio 2014: occupazione area del pozzo e sversamento di olii di cucina nel terreno permeabile (entro i 10 mt. di rispetto) e nei pozzetti di drenaggio delle acque meteoriche



## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Giugno 2015: nuova occupazione area di rispetto del pozzo con le stesse modalità dell'anno precedente, in previsione delle due manifestazioni di luglio



**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

Luglio 2014: occupazione area del pozzo e sversamento di olii di cucina nel terreno permeabile (entro i 10 mt. di rispetto) e nei pozzetti di drenaggio delle acque meteoriche

